

Oggi **29 novembre 2021** alle ore **14,30** presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

Sono presenti:

**IL PRESIDENTE** **Avv. Enrico Della Capanna**

**IL VICEPRESIDENTE** **Avv. Matteo Marchesini**

**IL SEGRETARIO** **Avv. Marta Verona**

**IL TESORIERE** **Avv. Francesca Baldi**

**I CONSIGLIERI** Avvocati HELMUT ADELMO BARTOLINI, FRANCESCA CORSI, ERNESTO D'ANDREA, PAOLO NELLO GRAMOLI, FLORIANO NIZZI, FRANCA PORTA, FRANCESCA PREITE, MAURA SIMONAZZI, GIOVANNI TARQUINI.

Assenti giustificati: STEFANO COSCI, GIORGIO BOIARDI

#### **ODG**

- 1) APPROVAZIONE VERBALE 15 NOVEMBRE 2021**
- 2) IMPEGNI SOLENNI**
- 3) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 14,30**
- 4) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 15,00**
- 5) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 15,30**
- 6) CANCELLAZIONE ALBO AVVOCATI**
- 7) ISCRIZIONE ANTICIPATA REGISTRO SPECIALE PRATICANTI  
AVVOCATI**
- 8) ABILITAZIONE AL PATROCINIO SOSTITUTIVO**
- 9) CANCELLAZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI**

**AVVOCATI**

**10) DELIBERA IN MERITO A RICHIESTE DI OTTENIMENTO DEL TITOLO DI AVVOCATO SPECIALISTA**

**11) APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2022**

**12) APPROVAZIONE SPESE E COMUNICAZIONI DEL TESORIERE**

**13) RELAZIONE SU AVANZAMENTO PROGETTO FINANZIAMENTO COVID-CASSA FORENSE. LAVORI DI INFORMATIZZAZIONE SERVIZI AGLI ISCRITTI CON DCS SRL**

**14) AGGIORNAMENTO OCC E RENDICONTO CONTABILE 2021 (ART. 11 REG.TO OCC)**

**15) OBBLIGHI EX DL N.118/2021: AGGIORNAMENTO E PROPOSTA FORMAZIONE COMMISSIONE.**

**16) QUESTIONARIO CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA: AGGIORNAMENTO**

**17) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994**

**18) ISTANZE DI PERMANENZA GDU**

**19) ISTANZA GIURISTI CATTOLICI**

**20) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO E ACCREDITAMENTO**

**21) AGGIORNAMENTO LISTE AVVOCATI PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

**22) AMMISSIONI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

**23) RILASCIO PARERE**

**24) RELAZIONE REFERENTE COMMISSIONE ORDINAMENTO**

**GIUDIZIARIO E RAPPORTI CON GLI UFFICI GIUDIZIARI**

**25) COMUNICAZIONI DELL'RPCT IN TEMA DI DESIGNAZIONE DEL REFERENTE DELLA CATEGORIA "ORDINI PROFESSIONALI" AL TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLA RETE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA PER IL PROSSIMO TRIENNIO**

**26) COMUNICAZIONI DEL REFERENTE COMMISSIONE ANTICORRUZIONE IN MERITO AL PARERE DEL CNF SULLA OBBLIGATORIETÀ DI ESIBIZIONE DEL DURC IN CAPO AGLI AVVOCATI AFFIDATARI DI INCARICHI DA PARTE DI P.A.**

**27) COMUNICAZIONE PERIODICA DEL REFERENTE COMMISSIONE VIGILANZA E RISPETTO DELLA DEONTOLOGIA SUGLI ESPOSTI PERVENUTI**

**28) LINEE GUIDA PER L'UFFICIO PER IL PROCESSO - ART. 11 D.L. n. 80/2021 – VALUTAZIONI E PROPOSTE**

**29) SENTENZA N. 7442/2021 CONSIGLIO DI STATO**

**30) CONVOCAZIONE AGORA' ORDINI**

**31) VARIE ED EVENTUALI**

**\*\*\*\***

**1) APPROVAZIONE VERBALE 15 NOVEMBRE 2021**

Preliminarmente il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta del 15 novembre 2021.

**2) IMPEGNI SOLENNI**

Davanti al Consiglio prestano l'impegno solenne n.5 iscritti.

**3) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 14,30**

- OMISSIS -

**4) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 15,00**

-OMISSIS -

**5) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ORE 15,30**

- OMISSIS -

**6) CANCELLAZIONE ALBO AVVOCATI**

Il Consiglio ha deliberato n. 1 cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

**7) ISCRIZIONE ANTICIPATA REGISTRO SPECIALE PRATICANTI  
AVVOCATI**

Il Consiglio ha deliberato n.1 iscrizione anticipata nel Registro Speciale Praticanti Avvocati.

**8) ABILITAZIONE AL PATROCINIO SOSTITUTIVO**

Il Consiglio ha deliberato n.1 abilitazione al Patrocinio Sostitutivo.

**9) CANCELLAZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI  
AVVOCATI**

Il Consiglio ha deliberato n.1 cancellazione dal Registro Speciale dei Praticanti Avvocati di Reggio Emilia.

**10) DELIBERA IN MERITO A RICHIESTE DI OTTENIMENTO DEL  
TITOLO DI AVVOCATO SPECIALISTA**

Il Segretario riferisce che sono pervenute istanze, per l'iscrizione all'Albo di Specialità, a norma del D.M. 12 agosto 2015 n.144, da parte di n. 2 iscritti.

Il Consiglio, esaminata l'istanza e la documentazione prodotta dai richiedenti, considerato che il Consiglio dell'Ordine verifica la correttezza dei requisiti formali della domanda di iscrizione, senza entrare nel merito dell'istanza, come

più volte ribadito dalle note illustrative del Consiglio Nazionale Forense,

delibera

di inviare le istanze di iscrizione all'Albo di Specialità, degli avvocati - omissis - unitamente alla relativa documentazione, al Comitato per le Specializzazioni Forensi presso il Consiglio Nazionale Forense, per i relativi adempimenti inerenti all'iscrizione.

Manda alla Segreteria per i relativi incumbenti.

#### **11) APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2022**

Il Tesoriere illustra la relazione relativa al bilancio preventivo per l'anno 2022 e il bilancio stesso.

Il Consiglio si esprime favorevolmente sulla relazione presentata dal Tesoriere ed approva il bilancio preventivo 2022, che verrà sottoposto all'assemblea degli iscritti.

Alle ore 17.05 si assenta l'Avv. Francesca Corsi.

#### **12) APPROVAZIONE SPESE E COMUNICAZIONI DEL TESORIERE**

##### **- Contributo erogato da COA a Fondazione Forense**

Il Tesoriere riferisce in merito alla delibera adottata, in data 21 dicembre 2020, dal precedente Consiglio dell'Ordine, riguardo all'erogazione di un contributo alla Fondazione dell'Avvocatura Reggiana.

Il Consiglio, a fronte delle delibera adottata in data 21 dicembre 2020, specifica che l'erogazione del contributo di Euro 20.000,00 a favore della Fondazione dell'Avvocatura Reggiana, a titolo di sostegno finanziario, si è reso necessario per consentirle di fare fronte regolarmente agli impegni assunti in un momento di scarsa liquidità, a causa degli effetti negativi dell'emergenza Covid -19, sul

regolare funzionamento dell'attività svolta dalla Fondazione.

**- Nota spese Avv. – omissis -**

Il Tesoriere chiede l'approvazione della nota del Revisore Contabile – omissis-

Il Consiglio approva.

**- Spese acquisto computer**

Il Tesoriere riferisce in merito alla necessità di acquistare tre computer portatili e mostra preventivi di spesa della società Blue Screen e della società Zen Sistemi srl.

Il Consiglio, confrontati i preventivi delle due società e ritenuto più conveniente quello della società Zen Sistemi srl, con l'astensione dell'Avv. Francesca Baldi, approva l'acquisto di tre computer portatili presso la società Zen Sistemi srl.

**13) RELAZIONE SU AVANZAMENTO PROGETTO FINANZIAMENTO COVID-CASSA FORENSE. LAVORI DI INFORMATIZZAZIONE SERVIZI AGLI ISCRITTI CON DCS SRL**

Riferisce il Tesoriere di avere approfondito la questione relativa ai finanziamenti che la Cassa Forense dovrebbe erogare, quale contributo per la emergenza Covid 19 e per l'informatizzazione agli iscritti.

Per prima cosa emerge che il termine, per accedere ai finanziamenti, non ha attualmente una scadenza precisa, anche se è auspicabile che l'esecuzione del progetto, presentato dall'Ordine, venga quanto prima realizzato e ciò per evitare che i fondi a disposizione possano esaurirsi.

La Consigliera Maura Simonazzi ed il Tesoriere si impegnano a presentare i dettagli, per l'esecuzione del Progetto di Informatizzazione che la Cassa Forense dovrebbe finanziare, entro il 31 gennaio 2022.

I dettagli riguarderanno, in particolare, il punto 1 del preventivo costi, approvato da Cassa Nazionale Forense con delibera del 21 gennaio 2021.

**14) AGGIORNAMENTO OCC E RENDICONTO CONTABILE 2021 (ART. 11 REG.TO OCC)**

La Consigliera Maura Simonazzi riferisce in merito all'andamento dell'OCC, evidenziandone che nel corso del 2021 sono state chiuse otto procedure, che hanno consentito di incassare l'importo di Euro 18.194,99 e che sono prossime alla definizione altre procedure.

Per questo è possibile affermare che l'attività dell'OCC sia in costante espansione e che sia, quindi, necessario dedicare attenzione e risorse al funzionamento dell'Organismo.

**15) OBBLIGHI EX DL N.118/2021: AGGIORNAMENTO E PROPOSTA FORMAZIONE COMMISSIONE.**

La Consigliera Maura Simonazzi, nominata responsabile ai sensi dell'art.5 comma 1 del DL n.118/2021 come convertito in L.147/2021 della formazione, tenuta all'aggiornamento dei dati degli iscritti che propongono domanda di iscrizione all'elenco degli esperti negoziatori della crisi d'impresa, nonché nominata titolare del trattamento dei dati ai fini della normativa privacy, riferisce al Consiglio che dalla data di entrata in vigore della normativa, è pervenuta una domanda di iscrizione all'elenco tenuto dalla Camera di Commercio di Bologna, da parte dell'avv. – omissis -.

La domanda e la documentazione allegata, ivi compresa l'informativa privacy e l'espreso consenso al trattamento dei dati, sono complete e dalle verifiche effettuate risulta che l'avv. - omissis - possiede i seguenti requisiti richiesti dalla

normativa:

- è iscritto da oltre cinque anni all'albo degli avvocati di Reggio Emilia;
- non ha subito sanzioni disciplinari;
- ha autocertificato e documentato il conseguimento dell'attestato di completa frequenza del corso di 55 ore previsto dall'art.4 del D.L. 118/2021 e del relativo Decreto dirigenziale;
- ha altresì autocertificato e documentato il possesso di specifica esperienza nel campo della ristrutturazione aziendale e della crisi d'impresa;
- ha allegato ulteriori competenze e formazione mediante curriculum vitae autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La Consigliera Simonazzi, segnalando che il CNF non ha ancora ufficialmente fornito indicazioni o linee guida per l'adempimento degli obblighi gravanti sugli Ordini e che comunque la normativa prevede che l'Ordine provveda entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, propone l'invio della domanda e del curriculum vitae alla Camera di Commercio di Bologna, con la modulistica da quest'ultima prevista, ai fini della iscrizione dell'avv. – omissis - nell'elenco ex D.L. 118/2021, con contestuale protocollazione, conservazione digitale e cartacea sia della domanda e della documentazione allegata ricevute, nonché della comunicazione e della documentazione che sarà inviata alla Camera di Commercio.

Il Consiglio approva e dispone che la Segreteria invii nella giornata di domani 30 novembre 2021, la documentazione relativa alla domanda di iscrizione di – omissis - alla Camera di Commercio di Bologna.

**16) QUESTIONARIO CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**



## **AGGIORNAMENTO**

La Consigliera Maura Simonazzi riferisce in merito alla opportunità di divulgare, a tutti gli iscritti, il questionario inviato dalla Corte d'Appello di Bologna, sui Servizi di Cancelleria, dopo essersi consultata con la Dirigente presso la Corte d'Appello di Bologna, Dott. - omissis -.

Il Consiglio delibera, pertanto, di comunicare, a tutti gli iscritti, il questionario sui servizi di Cancelleria della Corte d'Appello di Bologna ed i relativi link, con nota esplicativa di rilevanza del messaggio.

Il Segretario provvederà alla comunicazione.

### **17) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994**

Il Consiglio ha deliberato n. 1 autorizzazione alla notifica degli atti giudiziari, ai sensi della legge 21 gennaio 1994 n.53.

### **18) ISTANZE DI PERMANENZA GDU**

Il Consiglio ha deliberato in merito a n.15 istanze di permanenza nell'Elenco Unico Nazionale dei Difensori d'Ufficio.

### **19) ISTANZA GIURISTI CATTOLICI**

Il Presidente riferisce in merito alla mail, pervenuta dai Giuristi Cattolici, relativa all'organizzazione di una cena e di una Messa di Natale.

In particolare nella missiva i Giuristi Cattolici chiedono di organizzare l'evento insieme all'Ordine degli Avvocati.

Il Consiglio delibera di aderire alla proposta dell'Associazione dei Giuristi Cattolici, per l'organizzazione di una Messa di Natale.

Il Segretario provvederà a concordare con il Presidente dell'Associazione Giuristi Cattolici, la data in cui si svolgerà la funzione religiosa e a darne divulgazione agli

iscritti.

**20) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO E ACCREDITAMENTO**

Si aggiorna alla prossima seduta.

**21) AGGIORNAMENTO LISTE AVVOCATI PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il Consiglio ha deliberato l'inserimento di n.3 avvocati nell'Elenco Avvocati per il Patrocinio a Spese dello Stato.

**22) AMMISSIONI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

**- OMISSIS -**

**23) RILASCIO PARERE**

Il Consiglio, in ordine alla richiesta di parere avanzata dall'Avv. - omissis -, in data 15 novembre scorso, udita la relazione del Consigliere avv. Matteo Marchesini, delibera di rilasciare il seguente parere:

*“Gentile Collega,*

*il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, in relazione al seguente parere richiesto:*

*“Vi sono profili di incompatibilità con l'esercizio della professione / responsabilità deontologica nel partecipare ad un Docufilm a titolo gratuito su un personaggio dello sport esibendo la propria immagine e la propria qualifica professionale? Nello specifico sono stata contattata da una casa cinematografica italiana per partecipare ad un docufilm su – omissis -, quale amica. Il film verrebbe girato anche a Reggio Emilia dal 30/11 al 04/12 e il prodotto potrebbe avere una diffusione mediatica molto importante (europa/america) sicuramente sovranazionale. Preciso che l'intervista verterebbe sui miei rapporti con –*

*omissis - e non sul mio lavoro. Chiedo pertanto se è possibile partecipare senza incorrere in profili di incompatibilità/responsabilità, se è possibile comparire durante l'intervista con la qualifica di avvocato o solo con il mio nome e cognome, se è possibile citare la mia professione nel rispondere alle domande o nella narrazione di alcuni episodi e se occorre osservare condotte particolari”, pur nella genericità del quesito, in particolare riguardo all’eventuale tenore delle domande che saranno rivolte ed al contenuto delle narrazioni aventi ad oggetto episodi di vita non meglio specificati, rileva quanto segue.*

*Innanzitutto, sebbene l’intervista non avrà ad oggetto l’attività professionale svolta dalla richiedente bensì i suoi rapporti personali con il protagonista del “Docufilm”, è bene comunque ricordare che i principi generali previsti dal nostro Codice Deontologico disciplinano anche i comportamenti tenuti dall’avvocato nella sua vita privata e nello svolgimento di attività extraprofessionali.*

*Infatti l’art. 2 – Norme deontologiche e ambito di applicazione – stabilisce che: 1. Le norme deontologiche si applicano a tutti gli avvocati nella loro attività professionale, nei reciproci rapporti e in quelli con i terzi; si applicano anche ai comportamenti nella vita privata, quando ne risulti compromessa la reputazione personale o l’immagine della professione forense. 2. I praticanti sono soggetti ai doveri e alle norme deontologiche degli avvocati e al potere disciplinare degli Organi forensi; e il seguente art. 9 - Doveri di probità, dignità, decoro e indipendenza – prescrive che: 1. L’avvocato deve esercitare l’attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale e sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza. 2. L’avvocato,*

*anche al di fuori dell'attività professionale, deve osservare i doveri di probità, dignità e decoro, nella salvaguardia della propria reputazione e della immagine della professione forense.*

*Ciò premesso, passando al merito del quesito posto, non si può non sottolineare come le norme del codice deontologico, accompagnate dai chiarimenti forniti nel corso del tempo dal CNF, fissino parametri etici ai quali l'avvocato deve attenersi nel rapportarsi esternamente, attraverso i classici mezzi d'informazione e i più attuali canali virtuali, ivi comprese quindi, anche ipotesi di presenze e/o interviste in produzioni cinematografiche e documentaristiche.*

*Nessuna norma vieta all'avvocato di apparire in programmi televisivi o di rilasciare interviste ai mezzi di informazione, tuttavia, soprattutto in quest'epoca di spettacolarizzazione della giustizia, si raccomanda comunque moderazione nel rappresentare la propria attività di avvocato, in particolare laddove la stessa non dovesse avere attinenza con i contenuti dell'intervista, per evitare di travalicare il rispetto dei principi deontologici già citati, nonché l'eventuale violazione dei canoni comportamentali dettati dagli artt. 35 (dovere di corretta informazione) e 37 (divieto di accaparramento della clientela) al testo dei quali si rimanda per una più completa disamina dei principi espressi.*

*Art. 35 – Doveri di corretta informazione 1. L'avvocato che dà informazioni sulla propria attività professionale, quali che siano i mezzi utilizzati per rendere le stesse, deve rispettare i doveri di verità, correttezza, trasparenza, segretezza e riservatezza, facendo in ogni caso riferimento alla natura e ai limiti dell'obbligazione professionale. 2. L'avvocato non deve dare informazioni comparative con altri professionisti né equivoche, ingannevoli, denigratorie,*

suggestive o che contengano riferimenti a titoli, funzioni o incarichi non inerenti l'attività professionale. 3. L'avvocato, nel fornire informazioni, deve in ogni caso indicare il titolo professionale, la denominazione dello studio e l'Ordine di appartenenza. 4. L'avvocato può utilizzare il titolo accademico di professore solo se sia o sia stato docente universitario di materie giuridiche; specificando in ogni caso la qualifica e la materia di insegnamento. 5. L'iscritto nel registro dei praticanti può usare esclusivamente e per esteso il titolo di "praticante avvocato", con l'eventuale indicazione di "abilitato al patrocinio" qualora abbia conseguito tale abilitazione. 6. Non è consentita l'indicazione di nominativi di professionisti e di terzi non organicamente o direttamente collegati con lo studio dell'avvocato. 7. L'avvocato non può utilizzare nell'informazione il nome di professionista defunto, che abbia fatto parte dello studio, se a suo tempo lo stesso non lo abbia espressamente previsto o disposto per testamento, ovvero non vi sia il consenso unanime degli eredi. 8. Nelle informazioni al pubblico l'avvocato non deve indicare il nominativo dei propri clienti o parti assistite, ancorché questi vi consentano. 9. Le forme e le modalità delle informazioni devono comunque rispettare i principi di dignità e decoro della professione. 10. La violazione dei doveri di cui ai precedenti commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.

*Art. 37 – Divieto di accaparramento di clientela* 1. L'avvocato non deve acquisire rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi a correttezza e decoro. 2. L'avvocato non deve offrire o corrispondere a colleghi o a terzi provvigioni o altri compensi quale corrispettivo per la presentazione di un cliente o per l'ottenimento di incarichi professionali. 3. Costituisce infrazione

*disciplinare l'offerta di omaggi o prestazioni a terzi ovvero la corresponsione o la promessa di vantaggi per ottenere difese o incarichi. 4. E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico. 5. E' altresì vietato all'avvocato offrire, senza esserne richiesto, una prestazione personalizzata e, cioè, rivolta a una persona determinata per uno specifico affare. 6. La violazione dei doveri di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.*

*Tutto ciò rammentato, in primo luogo non paiono ravvisarsi, nell'ambito del quesito posto, profili di incompatibilità con la professione di avvocato, posto che l'art. 18 della Legge professionale n. 247/2012 contempla analiticamente tali ipotesi che di seguito si riportano:*

*1. La professione di avvocato è incompatibile:*

*a) con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, escluse quelle di carattere scientifico, letterario, artistico e culturale, e con l'esercizio dell'attività di notaio. È consentita l'iscrizione nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nell'elenco dei pubblicisti e nel registro dei revisori contabili o nell'albo dei consulenti del lavoro;*

*b) con l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui. È fatta salva la possibilità di assumere incarichi di gestione e vigilanza nelle procedure concorsuali o in altre procedure relative a crisi di impresa;*

*c) con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione. L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto della attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico;*

*d) con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato.*

*In secondo luogo, non si rilevano profili di un'eventuale responsabilità disciplinare nel caso in cui un avvocato rilasci un'intervista nella quale venga semplicemente evidenziata la sua professione, unitamente al suo nome e cognome; neppure nel caso in cui tale qualifica emergesse dalle risposte fornite alle domande dell'intervistatore o nella narrazione di alcuni episodi riguardanti la vita propria o del protagonista del "Docufilm" citato nel quesito. Sempre che, ovviamente, nelle circostanze appena riferite, le risposte o le narrazioni rese non travalichino i limiti imposti dalle norme deontologiche richiamate, e rispettino comunque i generali doveri di dignità, probità e decoro, che proprio perchè posti a tutela dell'affidamento della collettività nei confronti della classe forense devono essere rispettati dall'avvocato anche nella vita privata e in genere nei rapporti con i terzi.*

*Poiché, in conclusione, la normativa di riferimento, di cui agli articoli del Codice*

*Deontologico Forense citati, indica in modo esaustivo le norme di comportamento da tenere nel caso prospettato e ritenuto di non poter, comunque, esprimere un giudizio preventivo sull'esistenza di un'eventuale violazione delle stesse, non si può che raccomandare di attenersi rigorosamente alle disposizioni contemplate dalle norme sopra riportate nella loro più recente formulazione.*

*Corre, infine, l'obbligo di precisare che con la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense il "potere disciplinare appartiene ai consigli distrettuali di disciplina forense" (art. 50 L. 247/2012) e dunque non rientra più tra i compiti e le prerogative del Consiglio dell'Ordine. Ne consegue che i pareri in materia deontologica che gli iscritti richiedono al Consiglio dell'Ordine vengono da questo rilasciati in termini generali e non assumono né possono assumere, in eventuali procedimenti disciplinari, alcuna funzione orientativa né tantomeno vincolante del giudizio del Consiglio Distrettuale di Disciplina né rilevare quale esimente dell'iscritto sotto il profilo soggettivo. E' pertanto possibile che il Consiglio Distrettuale di Disciplina, nella sua autonoma valutazione dei comportamenti concretamente tenuti, possa pervenire a conclusioni diverse da quelle fatte proprie dal Consiglio anche per quanto riguarda l'elemento soggettivo.*

*Cordiali saluti*

*Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia"*

Il Consiglio approva e manda alla Segreteria per la comunicazione del parere all'Avv. - omissis -.

**24) RELAZIONE REFERENTE COMMISSIONE ORDINAMENTO  
GIUDIZIARIO E RAPPORTI CON GLI UFFICI GIUDIZIARI**



Il Referente della Commissione “Ordinamento Giudiziario e Rapporti con gli Uffici Giudiziari”, Avv. Ernesto D’Andrea, relaziona il Consiglio sulle tematiche trattate dalla propria Commissione.

L’Avv. D’Andrea ritiene, in primo luogo, che sia giusto procedere come proposto dal collega Marchesini e dal Presidente, Avv. Della Capanna, rispetto alle problematiche inerenti il rilascio di certificazione ex art. 335 cpp.; in particolare, la Commissione Ordinamento giudiziario, aderisce alla proposta di formalizzare per iscritto, sia alla Dott.ssa – omissis – sia al Ministero della Giustizia, le problematiche emerse, al fine di risolvere i problemi (lungaggini nel rilascio dei certificati ex art. 335 c.p.p. e di altri adempimenti, mancanza di personale ausiliario per avere una efficienza rispetto alle richieste dell’utenza ecc.). Si propone di prendere, nel frattempo, contatti con la Dott.ssa – omissis -, affinché quest’ultima possa dare indicazioni alla PG ed ai P.M. affinché, sui primi atti di indagine (verbale di individuazione e altri atti), vengano già indicati i numeri di RGNR ed i nomi dei P.M., in modo da facilitare le istanze degli Avvocati sulla piattaforma per PDP. L’Avv. Ernesto D’Andrea riferisce che nei prossimi giorni incontrerà la Dr.ssa – omissis -

**PROBLEMATICHE DELLA CANCELLERIA DIBATTIMENTALE – DISSERVIZI:** riferisce l’Avv. Ernesto D’Andrea in merito ai disservizi della Cancelleria chiusa il lunedì, giorno in cui dovrebbe essere accessibile all’utenza tramite servizio “PRENOTALEX”, con grave problema e disagio per gli Avvocati che si sono prenotati. L’avv. – omissis - aggiunge che è capitato per il disservizio della cancelleria, che gli avvocati rinviati al lunedì - se non erano prenotati il mercoledì – fossero costretti a tornare, senza aver consultato i propri fascicoli, se non erano prenotati tramite “prenotalex”. L’Avv. D’Andrea, in accordo con i componenti della Commissione “Rapporti con i Magistrati” propone di delegare l’Avv. Giovanni Tarquini, affinché si rechi dal Presidente del Tribunale, perché vengano risolte le criticità e al fine di proporre, nel caso d’impossibilità della Cancelleria di soddisfare l’utenza nei giorni fissati dal prenotalex per il servizio di accesso agli Avvocati per esame fascicolo/richiesta copie ecc., che tale impossibilità sia segnalata, con congruo anticipo, dal Tribunale al Consiglio dell’Ordine, per premettere di darne comunicazione agli Avvocati. L’Avv. Ernesto D’Andrea riferisce, altresì, che occorre trovare una veloce soluzione al problema, individuando la possibilità di prevedere un altro giorno di apertura della cancelleria dibattimentale, ove il lunedì non fosse possibile. L’Avv. D’Andrea, riferisce che l’Avv. Giovanni Tarquini ne parlerà con il Presidente del Tribunale.

**COPIE DI ATTI PENALI:** l’Avv. Ernesto D’Andrea riferisce di avere parlato con il Direttore Amministrativo della cancelleria penale presso il Tribunale di Modena, il quale riferisce di un accordo, tra il Tribunale di Modena e il Consiglio dell’Ordine di Modena, che prevede l’esonero dell’urgenza, qualora sia l’avvocato a farsi carico delle fotocopie con propria tessera. Sarebbe necessario, quindi, parlare con il Presidente del Tribunale, per poter trovare un simile accordo, anche tra il Tribunale di Reggio Emilia ed il Consiglio dell’Ordine di Reggio Emilia. L’Avv.

D'Andrea ha chiesto all'Avv. Giovanni Tarquini di occuparsi anche di questo incombente, andando a parlare dell'argomento alla Presidente del Tribunale.

**MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA:** l'Avv. Ernesto D'Andrea riferisce di avere delegato l'Avv. – omissis -, affinché si recasse dalla Coordinatrice del Magistrato di Sorveglianza, al fine di proporre di “accorpate” tutte le udienze in cui è necessaria la presenza del difensore di ufficio, riducendo le attese ed il tempo di permanenza del legale designato d'ufficio, presso l'Ufficio di Sorveglianza. L'Avv. – omissis - ha incontrato la Dott.ssa – omissis -, coordinatrice dell'Ufficio di Sorveglianza, la quale ha riferito che farà il possibile per risolvere il problema.

**COMPORTEMENTO ASSUNTO DA UN MAGISTRATO DEL DIBATTIMENTO:** L'Avv. Ernesto D'Andrea, riferisce che la Commissione dal medesimo presieduta, ha preso atto che continuano le segnalazioni sulle condotte del magistrato del dibattimento, non rispettoso nei confronti degli Avvocati impegnati davanti al suo ufficio. La Commissione ha ritenuto d'investire della questione il Consiglio dell'Ordine, onde fare una segnalazione al Presidente del Tribunale, al fine di monitorare la situazione cercando di risolvere il problema.

**FISSAZIONE DEGLI ORARI PER LE UDIENZE INERENTI LE ESECUZIONI MOBILIARI: VALUTAZIONI E PROPOSTE OPERATIVE:**

Segnala l'Avv. D'Andrea, di una criticità comunicata - dall'Avv. Preite - sul calendario dei pignoramenti presso terzi e/o esecuzioni mobiliari, poiché gli orari delle udienze, fissati, come da calendario, non sono rispettati dai GOT: ad esempio un'udienza fissata per le ore 9.30 viene poi rinviata al pomeriggio, con problemi sull'organizzazione del lavoro e degli impegni dei legali interessati. Il Collega D'Andrea riferisce che la Commissione ha conferito incarico all'Avv. Franca Porta, di segnalare la criticità al Presidente del Tribunale.

**PRESENZA DI UN DISTRIBUTORE DI TESSERE PER FOTOCOPIE (O CARICAMENTO TESSERE) DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA O PIANO DEL GIUDICE DI PACE: VALUTAZIONI PER RICHIESTA AVANZATA DAI COLLEGHI.** Riferisce l'avv. Ernesto D'Andrea dell'opportunità di inserire un macchinario per il rilascio delle tessere per le fotocopie, nel fabbricato relativo alla Procura /Giudice Di Pace, onde evitare che i colleghi, ai quali si scarica la tessera in Procura o dal Giudice di Pace, debbano recarsi presso l'Ordine degli avvocati per ricaricare la tessera.

**PROTOCOLLO IN MATERIA DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO:** l'Avv. Ernesto D'Andrea riferisce che nel corso della seduta della commissione “Rapporti con i Magistrati e Ordinamento Giudiziario”, l'Avv. Helmut Bartolini ha precisato che, entro dicembre 2021, si arriverà a sottoscrivere il Protocollo di patrocinio a spese dello Stato, come concordato con il Presidente della Camera Penale ed il Presidente del Tribunale. La Commissione, presieduta dall'Avv. D'Andrea, condivide la proposta d'inserire direttamente in sentenza, come già succede in altri Fori (Modena), la liquidazione degli onorari agli avvocati.

Alle ore 18.55 esce dal Consiglio l'Avv. Franca Porta.

**25) COMUNICAZIONI DELL'RPCT IN TEMA DI DESIGNAZIONE DEL REFERENTE DELLA CATEGORIA "ORDINI PROFESSIONALI" AL TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLA RETE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA PER IL PROSSIMO TRIENNIO**

Il Consigliere avv. Giovanni Tarquini, in qualità di RPCT, rende noto che, a seguito di comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna, per il rinnovo del tavolo di coordinamento della Rete per l'integrità e la trasparenza, con richiesta di designazione di un referente per la categoria degli ordini professionali, d'intesa con gli RPCT degli altri Ordini forensi della Regione, ha formalizzato la designazione dell'Avv. – omissis -, RPCT dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, che aveva manifestato la propria disponibilità.

Il Consigliere Tarquini chiede, pertanto, al Consiglio, di ratificare tale designazione.

Il Consiglio, preso atto, all'unanimità dei presenti ratifica la suddetta scelta operata dall'RPCT avvocato Giovanni Tarquini.

**26) COMUNICAZIONI DEL REFERENTE COMMISSIONE ANTICORRUZIONE IN MERITO AL PARERE DEL CNF SULLA OBBLIGATORIETÀ DI ESIBIZIONE DEL DURC IN CAPO AGLI AVVOCATI AFFIDATARI DI INCARICHI DA PARTE DI P.A.**

Il Consigliere avvocato Giovanni Tarquini, in veste di Referente della Commissione anticorruzione, illustra brevemente il parere elaborato dal Consiglio Nazionale Forense, in tema di obbligo di esibizione del D.U.R.C. in capo agli avvocati affidatari di incarichi, da parte di pubbliche amministrazioni; in

particolare, evidenzia che è pendente innanzi al Tar Lazio un ricorso promosso dallo stesso CNF avverso le linee guida ANAC n. 12 del 2018, che impongono tale obbligo e che, in pendenza di tale giudizio, esiste comunque la possibilità di ottenere, dalla Cassa Forense, il rilascio di documentazione analoga al DURC da produrre, ove richiesta, sia in sede di conferimento dell'incarico, che in sede di liquidazione del compenso.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Tarquini, dopo breve discussione, esprime perplessità, in modo unanime, rispetto alla posizione ed al parere del CNF, ritenendo di dover sensibilizzare tutti gli iscritti verso il rispetto delle linee guida ANAC e della delibera ANAC n. 303 del 01.04.2020, facendosi parte diligente nel procurarsi la documentazione richiesta ed attestante la regolarità contributiva; ciò pur sempre in attesa degli esiti del ricorso amministrativo che verranno monitorati dall'RPCT e nuovamente discussi non appena resi noti.

Alle ore 18.15 esce dal Consiglio l'Avv. Preite Francesca.

## **27) COMUNICAZIONE PERIODICA DEL REFERENTE COMMISSIONE VIGILANZA E RISPETTO DELLA DEONTOLOGIA SUGLI ESPOSTI PERVENUTI**

Il Consigliere avvocato Giovanni Tarquini, in veste di Referente della Commissione Vigilanza sulla Deontologia, in osservanza di precedente delibera con la quale è stato previsto un onere di informazione semestrale al Consiglio da parte della commissione, spiega che si è scelto di indicare tali scadenze nei mesi di novembre e di maggio; procede, pertanto, nel riferire che nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2021, sono pervenuti, presso la sede dell'Ordine, un totale di n. 8 esposti disciplinari, per i quali si è dato corso agli adempimenti di legge

(comunicazione agli interessati e trasmissione al C.D.D.) e n. 5 comunicazioni da parte del C.D.D., di esiti di procedimenti avverso i quali non si è ritenuto di proporre impugnazione. Interviene il vice-presidente avvocato Matteo Marchesini, quale componente della medesima commissione, evidenziando l'opportunità di dare notizia al C.D.D. di Bologna, della sentenza di condanna di un iscritto all'Ordine degli avvocati di Reggio Emilia per il reato di appropriazione indebita ai danni di un ex collega, di cui è recentemente apparsa notizia sui quotidiani locali.

Il Consiglio, con l'astensione del Consigliere avv. Giovanni Tarquini, prende atto e delibera di dare mandato al vice-presidente avv. Matteo Marchesini ed al Consigliere Segretario, avv. Marta Verona, di predisporre ed inviare al C.D.D. detta comunicazione.

## **28) LINEE GUIDA PER L'UFFICIO PER IL PROCESSO - ART. 11 D.L. n. 80/2021 – VALUTAZIONI E PROPOSTE**

Il Presidente riferisce in merito alla circolare inviata, dal Presidente della Corte d'Appello di Bologna con la quale chiede, nell'ottica di una interlocuzione con i rappresentanti dei Consigli dell'Ordine, quali siano le criticità degli uffici giudiziari, in vista della scadenza del termine fissato per la predisposizione del progetto dell'Ufficio del Processo.

Il Presidente invita la Commissione per i rapporti con l'Ordinamento, affinché predisponga una risposta alla circolare letta al Consiglio.

## **29) SENTENZA N. 7442/2021 CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente dà lettura della sentenza del Consiglio di Stato, in tema di equo compenso e clausole vessatorie, segnalata dall'Ordine degli Avvocati di Siracusa.

Il Presidente invita la Commissione dell'Equo Compenso di predisporre nota per il Consiglio di Siracusa.

### **30) CONVOCAZIONE AGORA' ORDINI**

Il Presidente riferisce al Consiglio che in data 10 dicembre 2021, in Roma, si terrà il Convegno "Agorà degli Ordini, organizzato dal C.N.F, in merito alle problematiche inerenti alla riforma della professione, invitando almeno un Consigliere a partecipare al convegno.

### **31) VARIE ED EVENTUALI**

#### **RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

Il Presidente riferisce che è pervenuta al Consiglio dell'Ordine, da parte dell'Avv. - omissis - del Foro di Lucca, una istanza di accesso agli atti in merito al verbale relativo alle operazioni di voto, per l'elezione dei delegati al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio, delibera di accogliere l'istanza e di darne comunicazione all'Avv. - omissis -.

Il Consiglio si riconvoca i giorni **6 dicembre e 13 dicembre 2021 alle ore 14.30.**

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si conclude alle ore 19.40.

IL PRESIDENTE

Avv. Enrico Della Capanna

IL SEGRETARIO

Avv. Marta Verona

